
Una moglie superimpegnata

Autore: Maria e Raimondo Scotto

Fonte: Città Nuova

«Mia moglie è impegnata in un movimento cattolico. Spesso è fuori casa. Anche quando è in casa gli impegni continuano: telefono, computer...».

Luigi – Napoli

Ci sono scelte come quelle di tua moglie, che non sempre sono anche scelte di coppia, e questo può far soffrire. Occorre prima di tutto rispettare il cammino spirituale intrapreso dall'altro. Poi bisogna considerare che, quando si fa parte di un movimento con forti finalità spirituali, non sempre si riesce a misurare il proprio impegno, dimenticandosi magari di quel prossimo così vicino. Non possiamo illuderci: la trasformazione dell'umanità comincia dal nostro piccolo, dalla nostra famiglia. A volte un impegno eccessivo può essere anche un modo inconsapevole per alienarsi, per trovare inconsciamente una gratificazione di fronte agli stress della vita; altre volte invece può essere legato ad una personalità troppo scrupolosa, incapace a dire dei no. È importante trovare un equilibrio: un momento di svago, un colloquio, un pranzo, un convegno, un'importante manifestazione hanno tutti lo stesso significato, se fatti per amore. Proponi a tua moglie un momento per parlare con calma; dille le tue difficoltà e perplessità; poi ascolta senza pregiudizi. Cerca di condividere le esigenze della sua vita, evitando di fare lo spettatore critico. Qualche volta accompagna, condividi con lei qualche esperienza nel suo movimento, parlatene. E poi programmate dei momenti tutti per voi durante la settimana, per reimparare continuamente a volervi bene.

spaziofamiglia@cittanuova.it